

*Nel sogno che nel sonno ieri ho avuto  
del Vate ho visto **IMMAGINE** distante  
e ho chiesto il dono di parole sante  
per darvi, con licenza, il mio saluto.*

*“O petitor che impetri al padre Dante  
la **TRACCIA** del suo verso vasto e acuto  
per fare a li ingegneri motto arguto,  
ben sai che lui di noie n'ha già tante.*

*Così mandò qui me, Cecco, in aiuto  
dicendomi «Angiolieri, fatti avante  
e sii **VETTORE** di parole spante  
perché con li studenti ei non sia muto».*

*Desiando esserti guida ed aiutante  
ma preferendo la grancassa al liuto  
ti movo a dire sol «Chi ha avuto, ha avuto»  
e il detto tuo ti fia **DETERMINANTE**.*

*Tu sai ch'ogni finale è come imbuto  
di **DIMENSIONE** picciola o gigante  
e tale resta pur se sei officiante  
parlando con sproloquio linguacciuto.*

*Se **RANGO** tu non hai ben fatti fante  
avante che platea ti venga a sputo:  
fa' un cenno lesto al gruppo ormai sparuto,  
ringrazia e vanne via, chiudendo l'ante.”*

*Così parlammi Cecco, risoluto.  
Io del **SISTEMA** suo mi fo zelante  
e fatto inchino a guisa di teatrante  
ritorno via, siccome son venuto.*

**TANTI AUGURI A TUTTI!**

pf

18 Dicembre 2017